

Anche i dipendenti comunali non sono immuni da frequentazioni e da vincoli di parentela con persone socialmente pericolose dell'onnipresente clan Mancuso.

Ulteriori aspetti significativi dell'intreccio di interessi tra apparato amministrativo ed ambienti malavitosi si rinviene anche in materia di assunzione di personale a tempo determinato e parziale.

(Omissis).

Sintomatica di un fenomeno di diffusa illegalità, collusioni, collegamenti e condizionamenti di organizzazioni della malavita organizzata, è la vicenda della società «Porto Nicotera S.r.l.», finalizzata alla realizzazione di un porto turistico.

(Omissis).

In data 15 luglio 2009, a poco più di un anno dall'insediamento della nuova amministrazione comunale, la società presenta ancora tra i propri soci buona parte del consiglio comunale e della giunta, a cominciare dal sindaco e dal vice sindaco nonché sottoscrittori della lista «Nicotera Democratica» per le elezioni amministrative dell'aprile 2008, di cui molti con precedenti di polizia e dediti ad associarsi e frequentarsi con persone socialmente pericolose.

(Omissis).

Anche relativamente al capitolo analizzato delle concessioni demaniali, sono emersi notevoli e concludenti indizi di intrecci clientelari-mafiosi.

(Omissis).

L'attività di accertamento svolta ha fatto emergere che il comune a tutt'oggi, non ha incassato, per diversi titoli concessori, il canone di concessione relativo all'anno 2009 e che tra i beneficiari delle concessioni demaniali emesse dal comune di Nicotera, si segnalano titolari concessionari con precedenti di polizia e dediti a frequentazioni con persone socialmente pericolose o in rapporti di parentela con gli stessi pregiudicati.

(Omissis).

Altrettanto sintomatica della gestione discrezionale e clientelare della cosa pubblica sono le risultanze afferenti il settore dell'attività contrattuale, lavori pubblici e incarichi professionali, condotti in dispregio della normativa sul testo unico degli appalti pubblici e delle specifiche norme regolamentari statutarie comunali.

(Omissis).

Le stesse situazioni di diffusa illegalità riconducibili ad intrecci diretti ed indiretti con le locali consorterie la commissione di indagine ha, a vario livello di ingerenza, rilevato nei diversi settori delle attività produttive, commercio, servizi pubblici ed appalti,

rilevando, tra l'altro, l'eccessivo ricorso all'affidamento diretto dei lavori o alla trattativa privata d'urgenza che, ha finito per favorire sempre gli stessi soggetti economici, in molti casi anche in conflitto di interesse con l'amministrazione e spesso collegati alla criminalità organizzata.

(Omissis).

Si osserva che, sebbene riferite a un limitato periodo di tempo, le indagini hanno consentito evidenziare, con elementi univoci, rilevanti e concreti, che, fin dai primissimi momenti di vita l'amministrazione comunale di Nicotera (la quale - si ricorda - usciva da una gestione commissariale durata circa tre anni per infiltrazioni mafiose) è stata pesantemente condizionata dalle presenza di consorterie criminali di tipo mafioso.

(Omissis).

Alla luce dei fatti sopra riferiti il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, integrato dal procuratore aggiunto distrettuale antimafia, dal Procuratore della Repubblica, nella seduta del 12 maggio 2010, ha ritenuto di dover esprimere parere favorevole a che la scrivente avanzasse proposta di scioglimento del consiglio comunale di Nicotera, per infiltrazioni della criminalità organizzata.

Per i motivi suddetti si ritiene di dover proporre lo scioglimento del consiglio comunale di Nicotera ex art. 145 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 94 del 15 luglio 2009.

Vibo Valentia, 19 maggio 2010.

Il Prefetto: LATELLA

10A10592

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 agosto 2010.

Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle provincie di Sassari ed Olbia - Tempio in relazione alla strada statale Sassari - Olbia.(Ordinanza n.3895)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 marzo 2010 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2011, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle provincie di Sassari ed Olbia - Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23 aprile 2010 recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle provincie di Sassari ed Olbia - Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia»;

Visto l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 gennaio 2010, n. 3841, che dispone il proseguimento delle iniziative inerenti alla realizzazione delle opere infrastrutturali «IX lotto funzionale della strada statale Sassari - Olbia finalizzate al potenziamento dell'aeroporto di Olbia, adeguamento della viabilità di accesso e opere connesse - strada statale n. 125 Orientale sarda, ponte sul Rio Padrongianus»;

Visto l'art. 5 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3854, inerente la realizzazione delle opere infrastrutturali del citato IX lotto funzionale, ed opere connesse;

Vista la delibera CIPE 21 dicembre 2001, n. 121 e l'Intesa generale quadro, sottoscritte tra Governo e Regione Autonoma della Sardegna in data 11 ottobre 2002 ricomprendente, tra l'altro, i principali corridoi stradali della Sardegna;

Vista la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 4, avente ad oggetto «Fondo per le aree sottoutilizzate riserva di programmazione strategica a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri» che ha istituito, a valere sulle risorse del FAS complessivamente disponibili per le Amministrazioni centrali, una quota di 9,053 miliardi di euro quale riserva di programmazione a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, con finalità di programmazione strategica per il sostegno dell'economia reale e delle imprese;

Vista la delibera CIPE 17 dicembre 2009, n. 120, che ha assegnato la somma di 162 milioni di euro per la copertura del fabbisogno residuo della strada statale Olbia



- Sassari a valere sul fondo di cui alla citata delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 4;

Considerato che l'intervento «Completamento e adeguamento tratta SS 597/199 Sassari - Olbia» è stato ricompreso nell'atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, sottoscritto tra Governo e regione Sardegna in data 2 ottobre 2009, per l'integrazione del programma delle infrastrutture strategiche;

Considerato che la grave situazione emergenziale interessante l'arteria in argomento è caratterizzata da un'elevatissima incidentalità causata da innumerevoli eventi anche mortali, e che si rende pertanto necessario provvedere con la massima urgenza all'esecuzione delle opere viarie idonee a mettere in sicurezza gli elevati flussi di traffico stradale;

Ravvisata, quindi, la necessità di assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento nell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di esercizio dell'arteria in argomento, interessanti i dieci lotti della medesima strada statale, ed opere connesse;

Vista la nota del Commissario delegato n. 1154 dell'8 giugno 2010, con la quale, al fine di accelerare le attività finalizzate al superamento del contesto emergenziale, sono state richieste modifiche alla sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3869/2010;

Sentito il Ministero per i beni e le attività culturali;

Acquisita l'intesa della Regione Autonoma della Sardegna;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. All'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23 aprile 2010, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

a) al comma 2, secondo periodo, dell'art. 1 dopo le parole «effettivamente disponibili» sono aggiunte le seguenti parole «o provenienti da altre fonti»;

b) il comma 4 dell'art. 1 è sostituito dal seguente: «4. L'Assessore dei lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna è nominato soggetto attuatore vicario del Commissario delegato di cui al comma 1, e provvede, in particolare, avvalendosi della struttura di cui all'art. 4, comma 1, a verificare l'operato e il tempestivo raggiungimento degli obiettivi del soggetto attuatore di cui al comma 3, nonché alla predisposizione e proposta di tutti gli atti di competenza del Commissario delegato ivi compresi quelli inerenti alla contabilità speciale di cui al successivo art. 5, comma 3. L'Assessore dei lavori pubblici, in qualità di soggetto attuatore provvede, altresì, d'intesa con il Commissario delegato e con i Presidenti della Provincia di Sassari e Olbia - Tempio, a predisporre ed attuare le ulteriori misure necessarie a fronteggiare l'emergenza nel settore del traffico e della mobilità nelle medesime Province in coerenza con i contenuti dell'APQ «Viabilità» dell'Intesa Istituzionale di Programma»;

c) all'art. 3, comma 1, dopo la lettera q) sono aggiunte le seguenti lettere:

«r) articoli 11, 15, 48, 49, 50, 51 e 107 del decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna 7 settembre 2006, n. 82 - delibera della Giunta 36/7 del 5 settembre 2006;

s) decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, articoli 109, 124, 193 e 208 e art. 1 del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 nella parte in cui viene inserito l'art. 23 (Titolo III - parte seconda);

t) decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 agosto 2005;

u) articoli 47, 49, 51, 53, 59, 61 e 70 della legge della Regione Autonoma della Sardegna 12 giugno 2006, n. 9, i termini per le procedure di incidenza ambientale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e successive modificazioni e integrazioni, e i termini per il rilascio del parere sanitario, di cui la decreto legislativo n. 277 del 1991, e successive modificazioni e integrazioni, sono ridotti della metà;

v) i termini per l'acquisizione della valutazione di impatto ambientale sulle opere e gli interventi sono ridotti della metà. Detti termini hanno carattere essenziale e perentorio in deroga ai termini di cui al titolo III del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 4 del 2008.»;

d) il comma 3 dell'art. 1 è sostituito dal seguente: «3. Per l'espletamento dell'iniziativa di cui al comma 2, il Commissario delegato può avvalersi, quali soggetti attuatori, dell'ANAS S.p.A., o di altre amministrazioni pubbliche e, per le sole opere complementari al nono lotto interessanti l'ampliamento aeroportuale, della Geasar S.p.A. I soggetti attuatori operano sulla base di direttive impartite dal Commissario delegato»;

e) alla fine del comma 2 dell'art. 5 è aggiunto il seguente periodo: «ovvero a carico dei finanziamenti di cui al comma 1.».

Art. 2.

1. Al fine di dare continuità alle procedure già avviate le disposizioni di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2008, n. 3669 si applicano, in quanto compatibili, agli interventi diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari ed Olbia - Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 agosto 2010

Il Presidente: BERLUSCONI

10A10718

